

Prot. Nr. 4365



Procura della Repubblica Presso il Tribunale di Matera

**Oggetto: emergenza epidemiologica COVID-19.
Temporanea sospensione del servizio di ricezione delle denunce e delle
querelle.**

Il Procuratore della Repubblica

Visti e richiamati tutti i provvedimenti a tutela della pubblica salute e relativi alle misure per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, fin qui emanati sulla base della clausola di autorizzazione recata agli artt. 1 e 2 del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;

Visto il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché' per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020*»

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 03 novembre 2020, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

Considerata, per i motivi in premessa, la consequenziale e necessaria limitazione di tutte quelle attività non considerate indifferibili ed urgenti per l'espletamento degli affari penali di quest'Ufficio e, quindi, l'indispensabile riduzione dell'affluenza di persone, la cui presenza negli uffici di questa Procura della Repubblica, non sia determinata da esigenze strettamente connesse alle predette attività aventi il carattere dell'urgenza e dell'indifferibilità;

P.Q.M.

Dispone l'immediata sospensione del servizio di ricezione delle denunce e delle querelle da parte di questa Procura della Repubblica, fino alla ripresa delle condizioni di sicurezza dettate dall'evolversi dell'emergenza epidemiologica, con invito a chiunque dovesse presentarsi per questi motivi, di recarsi presso i Servizi di Polizia giudiziaria dislocati sul territorio ovvero, se si tratta di querela, di spedirla per posta in piego raccomandato con le modalità previste nel comma 1° dell'art. 337 c.p.p.

Si comunichi a tutti i Magistrati, ai Responsabili delle Sezioni di P.G., al Direttore dei Servizi amministrativi, ai Sig.ri Presidenti del C.O.A. e della Camera Penale, al responsabile del servizio dell'attività di vigilanza a questo palazzo di Giustizia e, per conoscenza, al Sig. Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Potenza.

Matera, 09/11/2020

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

(dott. Pietro Argenti)